

IN SANTA GIULIA
FINO AL 19 MARZO
LA STRAORDINARIA
RASSEGNA
DEDICATA
AI DUE MAESTRI
DELLA PITTURA
MODERNA

UN PERCORSO BRESCIANO FRA LE SUGGESTIONI COLORATE DI VAN GOGH E GAUGUIN

In Santa Giulia fino al 19 marzo, la straordinaria rassegna dedicata ai due maestri della pittura moderna, i cui destini furono in parte incrociati. Ci sono inoltre sessanta opere del francese Jean-François Millet. Alla Pinacoteca Tosio Martinengo, i "Tesori ritrovati" e le incisioni di Albrecht Dürer. La pittura contemporanea e le armi lombarde negli spazi rinnovati del Castello. Sono previsti cinquecentomila visitatori. C'è chi rinnova le perplessità sull'assalto dei turisti "mordi e fuggi", ma le emozioni offerte dai capolavori esposti fanno dimenticare ogni dubbio.

Fin dall'inizio la mostra è quasi uno choc per il visitatore, colpito da tanto colore e da tanta bellezza: ecco le prime opere di Van Gogh con gli acquerelli, i gessetti, gli inchiostri, poi gli oli realizzati in Olanda con quelle suggestive "teste di contadina con cuffia bianca"; subito arriva il possente Gauguin nel suo itinerario di formazione da Parigi alla Bretagna (le lavandaie e le bagnanti di Pont-Aven, i paesaggi bretoni, l'audace "Visione del sermone" in cui l'artista dimostra già il suo stile maturo); poi torna Van Gogh con i quadri del periodo parigino (si possono vedere tra l'altro due magnifici vasi di fiori e uno dei celebri autoritratti col cappello di paglia). La mostra entra nel cuore della materia con le opere dipinte dai due artisti nei pochi mesi della loro difficile convivenza ad Arles, nel 1888. Poi sono di scena i ritratti della famiglia del postino Roulin realizzati dall'olandese, le immagini di contadini per le quali Van Gogh si ispirò ai quadri di Jean-François Millet, i roseti, i campi di papavero e di grano, le notti suggestive dipinte dall'artista a Saint-Rémy e ad Auvers-sur-Oise, dove il colpo che si sparò al petto mise

fine alla sua vita tormentata. L'ultima sezione della rassegna è dedicata alle opere di Gauguin realizzate a Tahiti e alle Isole Marchesi, quelle celebri e colorate donne primitive, così cariche di suggestione e di mistero.

Abbiamo descritto, in stringatissima sintesi, quanto si può vedere nella grande mostra "Gauguin-Van Gogh. L'avventura del colore nuovo", in corso a Santa Giulia fino



al 19 marzo prossimo. Sono 150 opere (100 dipinti, 50 opere su carta) e una sezione di testimonianze (lettere, fotografie, stampe, libri), che indagano il percorso artistico dei due maestri della pittura moderna la cui vita si intrecciò, qualche volta drammaticamente (è noto l'episodio dell'orecchio mozzato di Van Gogh ad Arles). E' un viaggio straordinario nel colore messo sulla tela da due geni dell'arte: si tratta della più ampia esposizione che

SONO 150 LE OPERE
ESPOSTE,
E SI AGGIUNGONO
TESTIMONIANZE
CHE INDAGANO
UN DUPLICE
PERCORSO
ARTISTICO

mai sia stata loro dedicata in Italia e seconda nel mondo solo a quella del 2001-2002 a Chicago e Amsterdam. Hanno collaborato alla rassegna, nella veste di prestatori delle opere, i maggiori musei del mondo, in particolare gli olandesi Van Gogh Museum di Amsterdam e Kröller-Müller di Otterlo. Per ospitare in modo adeguato questa mostra (e le altre minori che la accompagnano) gli spazi di Santa Giulia dedicati alle esposizioni temporanee sono stati ampliati sino agli attuali 2400 metri quadrati: sono stati rinnovati pavimenti, illuminazione e climatizzazione. Chi ha visto la scorsa stagione

"Monet, la Senna e le ninfee" farà fatica a riconoscere gli ambienti di allora nel nuovo allestimento. Vale la pena di soffermarsi sul rapporto tra Vincent Van Gogh e Paul Gauguin, su cui è incentrata la mostra: si tratta di un rapporto indagato da numerosi libri e che ha ovviamente destato anche l'attenzione del cinema. Fausto Lorenzi, critico d'arte del Giornale di Brescia, così ha scritto in proposito: "Questa storia - di amicizia, influenza reciproca, comune esaltazione e fiera rivalità - ha contribuito alla mitologia dell'artista moderno nevrotico e invasato, sempre in fuga verso un Mare del Sud. Ma l'incontro e la breve convivenza artistica furono una grande fonte di ispirazione per entrambi: benché avessero visioni contrastanti della vita e del dipingere, li unì qualcosa di più forte, verso un'inedita sintesi tra naturale e spirituale: fecero esplodere i colori come vibrazioni musicali, alitarono l'ansia di un altrove irraggiungibile. Ciò li unì - scrive ancora Lorenzi - anche nelle opere dipinte dopo il litigio. I girasoli - che Van Gogh dipinse per la camera destinata a Gauguin, essendo simbolo d'accoglienza in Olanda - ne restarono il simbolo".

La straordinaria rassegna è la seconda tappa del progetto "Brescia. Lo splendore dell'arte", frutto dell'intesa tra Linea d'Ombra, l'organizzazione del critico e imprenditore veneto Marco Goldin (curatore in prima persona della mostra), e Brescia Musei spa, la società per azioni, presieduta da Angelo Rampinelli, nata per gestire attività e servizi per



Fin dall'inizio la mostra è quasi uno choc per il visitatore, colpito da tanto colore e da tanta bellezza tra le prime opere di Van Gogh e il possente tratto delle opere di Gauguin.



i musei bresciani (il Comune di Brescia detiene il 92% del capitale, la Fondazione Cab il 4%, la Fondazione Asm e la Camera di Commercio il 2% ciascuna). Come è noto, la prima tappa del coraggioso progetto è stata realizzata nella scorsa stagione con la mostra su Monet (accompagnata da altre esposizioni), che è stata visitata da ben 440 mila visitatori, un vero record che probabilmente sarà battuto quest'anno (le prenotazioni per Van Gogh-Gauguin sono già oltre 220 mila, gli organizzatori puntano dunque ad arrivare alle 500 mila presenze finali). Per la nostra città

sono cifre inusuali, che possono spaventare. E qualcuno non ha mancato di rinnovare le perplessità che già lo scorso anno si erano manifestate attorno all'alleanza Brescia-Goldin. Così abbiamo scritto in proposito su questo stesso notiziario: "Un... rischio riguarda proprio le masse di visitatori attirati dalle grandi mostre, perché non sempre i grandi numeri 'pagano': si sa che i turisti 'mordi e fuggi' (la mostra, un panino e via) a volte portano più danni che vantaggi a una località. Su questo punto i bilanci potranno essere fatti solo alla fine". Ma aggiungevamo ancora:

"Le aspettative nate attorno all'operazione Goldin, comunque, sono molte. La posta in gioco è alta: si tratta di fare decollare Brescia anche come città d'arte e di cultura, si tratta di spazzare via quella sorta di maledizione costituita dall'immagine, consolidata nell'immaginario di molti, di Brescia come città del tondino. E oggi forse, con Monet e le mostre che seguiranno, è giunto il momento buono per dare una spallata definitiva a quello stereotipo, grazie anche al percorso perseguito finora dagli enti locali, l'Amministrazione comunale in primo luogo". Quest'anno ci ha pen-

Bosio Rappresentanze – Casari Edilservice – Conti Silvano – Daeder Sergio Srl – Edilbrescia – Spagnoli Umberto Srl – Studio Polo – Zanetti Geom.Diego



www.guidamaterialiedili.it

Il sito bresciano che permette una veloce ricerca dei materiali e tecnologie per l'edilizia con l'elenco merceologico messo in facile ordine alfabetico

Il sito bresciano che permette un contatto veloce con il tuo operatore di zona.

News con i prodotti nuovi e tecnologie aggiornate.

Consulenza tecnica alla progettazione e assistenza in cantiere.

Posa in opera e interventi specialistici.

Links diretti con le ditte produttrici.

www.guidamaterialiedili.it



Zanetti Geom.Diego – Studio Polo – Spagnoli Umberto Srl – Edilbrescia – Daeder Sergio Srl – Conti Silvano – Casari Edilservice – Bosio Rappresentanze

LE PRENOTAZIONI
PER VAN GOGH-
GAUGUIN
SONO GIÀ
OLTRE 220 MILA,
SI PUNTA
ALLE 500 MILA
PRESENZE

sato il presidente della Provincia a sottolineare le possibili ombre delle iniziative in corso. L'architetto Alberto Cavalli ha dichiarato al Giornale di Brescia: "Credo che tra i temi che su questo fronte vanno presi in considerazione c'è anzitutto la effettiva sostenibilità per la città di un così grande numero di visitatori in un tempo così concentrato. E poi rimane la scommessa di come riuscire a trasformare questi visitatori in turisti ...".

Ma di fronte all'opportunità offerta dalla mostra in corso su Van Gogh e Gauguin forse vale la pena di lasciare da parte i "se" e i "ma" e lasciarsi coinvolgere dalle emozioni di questa "avventura del colore nuovo". Tanto più che i due giganti della pittura non sono soli a Brescia: come già lo scorso anno, gli organizzatori hanno approntato un vasto pacchetto di esposizioni. Sempre negli ambienti del museo di Santa Giulia c'è una seconda iniziativa di rilievo, dedicata a "Millet. Sessanta capolavori dal Museum of Fine Arts di Boston". E' la prima volta che in Italia si può osservare un nucleo così rilevante di opere di questo maestro dell'Ottocento francese, cantore della vita contadina. Jean-François Millet fu uno degli artisti che più influenzò Van Gogh: in Santa Giulia si possono dunque vedere insieme il suo celebre "Seminaio" e le interpretazioni che dello stesso soggetto ha dato Van Gogh. In altre sale del Museo torna l'omaggio ai grandi italiani del Novecento: è ora in corso una retrospettiva (36 opere) dedicata a Riccardo Francalancia (1886-1965), un protagonista della prima metà del secolo scorso non troppo noto al grande pubblico (e

Quella organizzata a Brescia da Goldin è la più ampia esposizione che mai sia stata loro dedicata in Italia e seconda nel mondo solo a quella del 2001-2002 a Chicago e Amsterdam. Un'occasione indubbiamente imperdibile.

questa può essere l'occasione per avvicinarlo). Dal 21 gennaio questa rassegna sarà sostituita da quella dedicata a Filippo De Pisis, artista ben più famoso per i suoi oggetti poveri di uso quotidiano, le conchiglie svuotate, i pesci marci abbandonati, i deserti paesaggi marini (ci saranno oltre trenta opere).

Il Progetto "Lo splendore dell'arte" coinvolge anche quest'anno la Pinacoteca Tosio Martinengo, proseguendo nella linea della valorizzazione del patrimonio storico-artistico bresciano. Ecco dunque che qui è allestita la mostra "Tesori ritrovati. Da Romanino a Moretto a Ceruti", che presenta al pubblico, nell'ambito del patrimonio civico, nuove attribuzioni e recenti restauri e riscopre opere da tempo conservate nei depositi. Sempre la Pinacoteca bresciana mostra uno dei fondi più importanti della sua grande collezione grafica con la rassegna dedicata ad Albrecht Dürer, maestro dell'incisione (in collegamento con questa esposizione si possono anche vedere una

ventina di lastre che Franco Dugo, uno dei maggiori incisori italiani di oggi, ha realizzato ispirandosi a Dürer). Resta da dire del capitolo Castello, la novità di quest'anno. Il progetto artistico concordato tra Goldin e l'Amministrazione comunale coinvolge infatti anche il poderoso monumento bresciano, sfruttandone gli spazi: anche questo è un modo per saldare al territorio le mostre in atto, contribuendo al pieno recupero per la città di questo sito prezioso, sempre rimasto, per varie ragioni, un po' marginale. Lasciati dunque in Santa Giulia i sogni febbrili di Van Gogh e Gauguin e in Pinacoteca gli splendori del passato, in Castello va di scena l'arte contemporanea: al Museo del Risorgimento, nel cosiddetto Grande Miglio, Piero Guccione espone trenta sue opere ispirate all'azzurro, mentre nel Piccolo Miglio, Franco Sarnari mostra le sue grandi onde ispirate al nero. Azzurro e nero saranno i colori protagonisti anche delle due esposizioni che dal 21 gennaio sostituiranno quelle appena citate: la staffetta passerà a Claudio Olivieri e Pietro Ruggeri. Per integrare questo panorama di pittura contemporanea, c'è anche una iniziativa denominata "Trittico": artisti tra i quaranta e i cinquant'anni come Francesco Michielin e Franco Polizzi, che dal 21 gennaio saranno sostituiti da Roberto Casiraghi e Loreto Martina, espongono al Piccolo Miglio ciascuno tre opere appositamente realizzate per questa occasione. Contemporaneamente nei Giardini del Castello (quelli più interni del Mastio Visconteo), fino al 19 marzo, sono in mostra una trentina di opere di Augusto Perez, il-

DAL 21 GENNAIO
LE PORTE
SARANNO APERTE
SU FILIPPO DE PISIS,
ARTISTA FAMOSO
PER I SUOI OGGETTI
POVERI
DEL QUOTIDIANO

lustre esponente della scultura italiana contemporanea, scomparso nel 2000.

Il ventaglio dell'offerta in Castello non è ancora esaurito. Torniamo al patrimonio bresciano con la mostra "Armi e armature del Quattrocento e del primo Cinquecento", selezione della preziosa collezione del Museo delle Armi Luigi Marzoli allestito nelle sale del Mastio Visconteo. Poi c'è un'altra esposizione, non direttamente compresa nel pacchetto di Linea d'Ombra, ma ovviamente allestita per l'occasione dai Musei Civici: è la mostra dedicata alle Dieci Giorna-

te di Brescia e alla battaglia di San Martino e Solferino, con documenti, dipinti cimeli vari. Si tratta di un'anticipazione del nuovo allestimento in corso per il Museo del Risorgimento, che sarà completato nel 2008 negli spazi del Grande Miglio, ripuliti e riadattati alle esigenze di oggi (come già avvenuto per il Piccolo Miglio). Ricordiamo che tra Santa Giulia e il Castello, in occasione delle mostre, è previsto un servizio di bus-navetta gratuito.

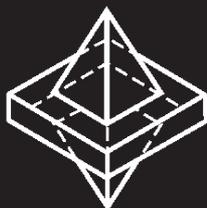
Dunque, sulla spinta delle esposizioni portate a Brescia da Linea d'Ombra, ci si impegna nella rivalorizzazione del patrimonio cit-

tadino. Come ha affermato il sindaco Corsini, "le grandi mostre sono anche questo: la possibilità di dar vita nella nostra città a un percorso di scoperta e riscoperta di un patrimonio storico e architettonico di rara bellezza e suggestione".

Resta da gettare uno sguardo sul futuro. Il prossimo anno in Santa Giulia la mostra maggiore porterà di nuovo in scena l'Impressionismo con "La grande storia del paesaggio moderno da Corot a Monet". Sarà un'altra coinvolgente avventura nel colore.

Alberto Ottaviano

*Con voi
da oltre un ventennio*



Fin - Beton s.r.l.

GRUPPO EDILE IMMOBILIARE

Sede Legale: 20123 MILANO - Via G. Leopardi, 2

Direzione Commerciale:

25030 COCCAGLIO (Bs) - Via per Chiari 1^a Trav.
Tel. 030 7725400 (20 linee r.a.) - Fax 030 7700550
E-mail: info@fin-beton.com

Cava e Centrale di Betonaggio:

25032 CHIARI (Bs) - Via Roccafranca, 1
Tel. 030 711454 - 713581 - 711153 - Fax 030 713917

20014 CASTENEDOLO (Bs) Loc. Preferita
Tel. 030 2732380 - Tel. e Fax 030 2130018

Deposito: 25030 COCCAGLIO (Bs) - Via per Chiari 1^a Trav.

Tel. 030 7725400 (20 linee r.a.) - Fax 030 7700550

25010 S. POLO Brescia - Via Fusera s/n/c
Tel. 030 2302941 (2 linee r.a.) 030 2302942
Fax 030 2301014



ATTREZZATURE E SISTEMI PER L'EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA

PONTEGGI

- Multipiano
- Telai prefabbricati
- Giunto/tubo
- Tavole metalliche

Sistemi di puntellazione
Recinzione provvisorie
Ascensori da cantiere

Tribune e palchi
per lo sport e spettacolo

Noleggio
Vendita
Progettazione



EXGA

Via Trento 80 - 25030 Trezano (Bs)
Tel. 030 9977052 - Fax 030 9977384
www.gruppomarcegaglia.com
www.ponteggidalmine.it
e-mail: exga@libero.it



LAVORO

- Tutela della privacy - D.lgs. n. 196/2003 -
Ulteriori chiarimenti pag. 631

TRIBUTI

- Appalto lavori pubblici - Imputazione dei ricavi -
Chiarimenti ministeriali pag. 651
- Iva - Disciplina della fatturazione elettronica pag. 651
- Cartella esattoriale - Indicazione della
motivazione pag. 651
- Accertamento - Operazioni bancarie
non giustificate pag. 652
- Imposta sostitutiva sui mutui - Conversione di
un'apertura di credito in conto corrente in
mutuo fondiario - Chiarimenti ministeriali pag. 652

INDICI

- Equo canone - Variazione indici
prezzi al consumo pag. 653
- T.F.R. - Legge 297/82 pag. 653

LEGALE

- Negli appalti pubblici è obbligatoria la
sottoscrizione della cauzione provvisoria per
tutte le imprese associande pag. 654
- In un appalto pubblico è illegittima l'esclusione
per mancata sottoscrizione dei plichi sui lembi
di chiusura pag. 657

LAVORI PUBBLICI

- Cauzioni provvisorie in appalti pubblici -
Polizze fideiussorie ottenute telematicamente pag. 658
- Lavori pubblici - Subappalti non
eccedenti il 2% pag. 658
- Lavori pubblici - Nuovo regolamento per i
lavori del Genio militare pag. 659

TECNICA EDILIZIA

- Norme tecniche per le costruzioni -
Entrata in vigore pag. 660
- L'applicazione della " direttiva prodotti da
costruzione": primi risultati pag. 661
- Certificazione energetica degli edifici -
D.lgs. 19/08/2005 n. 192 - Commento e testo pag. 663
- Prevenzione incendi per i vani degli ascensori pag. 668

VARIE

- Tutela acquirenti di immobili da costruire -
obblighi del d.lgs. 122/2005 - Condizioni
proposte alle imprese associate da
Soldati e Partners pag. 669
- Blocco del traffico in Regione Lombardia -
Anno 2005/2006 pag. 669
- Adr 2005 - Versione italiana pag. 669
- Albo gestori rifiuti - Formazione del
responsabile tecnico pag. 669
- Delega ambientale - Conclusi i lavori della
Commissione pag. 670
- Assoconfidi - Finanziamento tredicesima
mensilità 2005 pag. 670

SUPPLEMENTI AL NOTIZIARIO

N. 4 AL NOTIZIARIO 8-9/2005

- A) Conferimento Stelle al Merito del Lavoro - Proposte
per l'anno 2006
- B) Cassa Edile - Art. 29 legge 341/95 - Dichiarazione
attestante l'iscrizione ed il versamento dei contributi alla
stessa
- C) Apprendistato professionalizzante - Limiti di età